



REGOLAMENTO RILASCIO NULLA OSTA

Art. 1 Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina la procedura per il rilascio del nulla osta preventivo in riferimento a concessioni, autorizzazioni o permessi, per interventi, impianti ed opere all'interno del Parco Regionale dei Monti Lattari, così come disposto dall'art. 13 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette".

Il nulla osta verifica la conformità tra l'intervento proposto e la Legge 394/1991, le Norme generali di salvaguardia di cui all'art. 6 della stessa Legge 394/1991, e le disposizioni della Legge Regionale 1 settembre 1991, n.33 "Istituzione dei parchi e delle riserve naturali in Campania".

Art. 2 Ambito di applicazione

Le disposizioni del presente regolamento si applicano a tutto il territorio del Parco Regionale dei Monti Lattari. Al fine della tutela delle caratteristiche ambientali, storiche e paesaggistiche del territorio del Parco, qualsiasi uso o trasformazione, anche provvisori, del territorio e delle acque superficiali e di falda, che non rientri nella normale attività agricola, deve essere preventivamente assentito dall'Ente Parco, al fine di verificare la loro conformità rispetto alla disciplina del presente regolamento e la loro sostenibilità ambientale.

Art. 3 Presentazione della richiesta

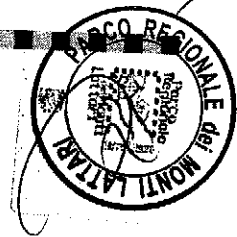
Le richieste di nulla osta devono pervenire all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, avente sede legale in Viale Ippocastani, Località Quisisana, Palazzo Reale, 80053 Castellammare di Stabia (Na). Le richieste possono essere trasmesse a mezzo PEC, o mediante consegna a mano al protocollo dell'ente, in tale ultimo caso viene rilasciata ricevuta dell'avvenuta presentazione, o mezzo posta;

Le richieste relative ad autorizzazioni e/o concessioni, ad esempio di carattere edilizio e/o urbanistico, il cui rilascio è di competenza di altri Enti, devono pervenire all'Ente Parco per il tramite dell'Autorità o dell'Ente competente.

Le richieste devono pervenire complete delle generalità del richiedente e di tutta la documentazione tecnico grafica progettuale, indicata al successivo art. 7, necessaria per

Ente Parco Regionale dei Monti Lattari
Viale Ippocastani, Località Quisisana
80053 Castellammare di Stabia (Na)
Tel 081.930247 fax 081.3238849

e-mail: info@parcoregionaledeimontilattari.it sito: www.parcodemontilattari.it





l'esatta individuazione, la puntuale definizione e la corretta valutazione dell'intervento proposto.

Dalla data di acquisizione della richiesta al protocollo dell'Ente Parco decorre il termine di sessanta giorni per il rilascio del nulla osta. La carenza, l'insufficienza o l'incompletezza della documentazione determina l'interruzione del termine di conclusione del procedimento, il quale riparte a decorrere dalla presentazione o regolarizzazione dei documenti. Nel caso di inadempienza del richiedente il procedimento si intende concluso e viene archiviato.

Art. 4 Rilascio del nulla osta

Il nulla osta è rilasciato, nelle more della nomina del Direttore del Parco, dal Responsabile Amministrativo, previo esame tecnico della domanda da parte del/i soggetti incaricati dell'istruttoria. Il Direttore del Parco, o il Responsabile Amministrativo nelle more della nomina dello stesso, valutati, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per il rilascio del nulla osta, ed effettuati tutti gli adempimenti di competenza, tra i quali l'acquisizione del parere istruttorio, rilascia il nulla osta e lo sottopone al Presidente del Parco per la trasmissione al richiedente.

La durata di validità del nulla osta è quella dell'atto autorizzativo al quale si lega, e comunque non può essere superiore a quattro anni dalla data del rilascio.

Art. 5 Istruttoria

Il Responsabile del procedimento, alla ricezione dell'istanza di nulla osta, valuta la completezza della documentazione, ivi compreso il pagamento dei diritti di istruttoria, e, nel caso di insufficienza della stessa, in relazione a quanto previsto all'art. 7, invita il richiedente a produrre le necessarie integrazioni, in mancanza delle quali entro il termine assegnato, il nulla osta non è rilasciato stante l'impossibilità di procedere all'esame dell'istanza stessa.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, della Legge 394/1991 il nulla osta deve essere rilasciato entro il termine di sessanta giorni dalla richiesta, e comunque, entro sessanta giorni dalla stessa il Presidente del Parco, con comunicazione scritta, può rinviare, per una sola volta, di ulteriori trenta giorni, il termine di espressione del nulla osta.

Il Responsabile del procedimento, accertata la completezza formale dell'istanza, provvede ad attivare figure/professionalità/soggetti idonei all'esecuzione efficace delle attività istruttorie che, se non presenti nell'organico del Parco, sono incaricati in conformità alle vigenti disposizioni normative, anche mediante apposita convenzione.

Ente Parco Regionale dei Monti Lattari
Viale Ippocastani, Località Quisisana
80053 Castellammare di Stabia (Na)
Tel 081.930247 fax 081.3238849

e-mail: info@parcoregionaledeimontilattari.it sito: www.parcodemontilattari.it



In generale, al fine di determinare le competenze necessarie, occorre tenere presente la casistica, indicativa e non esaustiva, delle tipologie di istanze coinvolgenti aspetti ambientali, edilizi e urbanistici, quali:

- Piani regolatori, strutturali ed altri piani o programmi, comprese le loro varianti;
- Costruzione o ampliamento di edifici, ristrutturazioni e riedificazione di ruderi;
- Linee elettriche a media tensione e telefoniche, aeree o interrate e con sviluppo superiore al km;
- Linee di trasporto di gas, acqua di estensione superiore al km;
- Concessioni e derivazioni idrauliche; depurazione delle acque reflue;
- Opere idrauliche;
- Opere di sistemazione idrogeologica;
- Tralicci o elementi di sostegno per antenne e cavi;
- Costruzione od ampliamento della viabilità vicinale ad uso pubblico, agricola, comunale, provinciale e statale;
- Piani di gestione agroforestali, pubblici e privati;
- Tagli di bosco ceduo su superfici complessive superiori a un ettaro;
- Diradamento in fustaia su superfici complessive superiori ai 5 ettari;
- Tagli di utilizzazione in fustaia su superfici complessive superiori ai 5 ettari.
- Viabilità forestale nuova o ripristino e allargamento di vecchie piste di larghezza superiore a 1,5 metri;
- Installazione di segnaletica verticale, pannelli informativi e pubblicitari, etc.

In alternativa può essere istituita, per l'esame di particolari categorie di nulla osta, apposita Commissione Consultiva, la cui composizione e nomina e la cui attività è definita dalla Giunta del Parco, in analogia a quanto disposto dall'art.13, comma 3, della Legge 394/1991.

Il parere espresso all'esito dell'istruttoria è obbligatorio, ma non vincolante, e motivatamente derogabile da parte del Responsabile del procedimento, nei casi previsti dalla normativa applicabile e/o per opere di pubblica utilità, eventualmente prevedendo e richiedendo l'adozione di precise misure di mitigazione.

Nei casi in cui l'esame delle richieste di nulla osta evidenzia problemi di interpretazione delle Norme di Salvaguardia o dei Regolamenti provvisori, il Responsabile del procedimento può proporre di sottoporre la specifica questione, nella sua generalità, ai competenti uffici regionali, per l'espressione delle indicazioni ed interpretazioni necessarie a definire gli indirizzi gestionali dell'ente da seguire nei casi analoghi a quello sollevato sospensione del termine.

Nel caso di proroghe dei termini fissati dai nulla osta per la realizzazione di interventi, le stesse vengono concesse, previa adeguata istruttoria tecnica che verifichi la non variazione delle condizioni di rilascio.

Il provvedimento di rilascio del nulla osta, come il suo diniego, è pubblicato all'albo pretorio on line dell'Ente Parco.

Art. 6 Disposizioni particolari

Nei casi in cui il nulla osta disponga, quale condizione o prescrizione, la realizzazione di interventi di mitigazione e compensazione degli impatti sull'ambiente, l'Ente Parco ha facoltà di chiedere la preventiva stipula di idonea polizza fidejussoria a carico del soggetto interessato ed a favore dell'Ente Parco, per un importo pari a quello stimato per la realizzazione degli interventi di mitigazione/compensazione. Analoga polizza fidejussoria può essere richiesta per tutti gli interventi che comportano rischi ambientali, commisurata ai costi della eventuale rimessa in pristino e/o della eventuale bonifica.

Art. 7 Documentazione

Per il rilascio del nulla osta è necessario l'invio della seguente documentazione:

A) domanda indirizzata al Presidente del Parco dei Monti Lattari, su apposito modulo predisposto dall'ente o comunque contenente:

- generalità del richiedente (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza e numero di telefono, email o dati identificativi completi se soggetto con personalità giuridica);
- titolo per il quale è autorizzato a presentare la domanda;
- descrizione sintetica dell'intervento per il quale si richiede il nulla osta.

**B) copia della ricevuta di versamento dei diritti di istruttoria, mediante bonifico su C/C bancario intestato a : Ente Parco Regionale dei Monti Lattari – Tesoriere Banco di Napoli S.p.A.- codice IBAN IT11L0100003245425300117818,- con la seguente causale-
"Nulla Osta- Norma di Salvaguardia".**

C) i seguenti documenti in carta libera:

Nei settori agricolo, forestale e faunistico:

- 1) Estratto della mappa catastale e stralcio della carta topografica I.G.M. in scala 1:25.000, con evidenziate le superfici oggetto di intervento;
- 2) Elaborati di progetto a firma di tecnico abilitato, completi di relazione tecnica che, in modo esaustivo, in scala e rappresentazione opportuna, diano efficace e completa evidenza e descrizione dell'intervento;
- 3) Modulo comunicazione di inizio operazioni di taglio;

- 4) Relazione Agronomica per gli interventi finalizzati alla conduzione agricola del fondo o al sostegno di attività agro- silvo- pastorali.

Nei settori della difesa del suolo, edilizio e urbanistico:

- 1) Il progetto, a firma di tecnico abilitato, comprendente:
 - Relazione Tecnica descrittiva dell'intervento in oggetto con indicazione delle caratteristiche dell'intervento progettuale con la specificazione delle opere, dei materiali, delle tipologie, delle finiture e degli arredi (anche vegetazionali) previsti;
 - Piante, Prospetti, Sezioni di stato attuale, stato di progetto e stato di raffronto, il tutto debitamente quotato e colorato; le tavole grafiche, in scala adeguata, comprenderanno almeno:
 - stato attuale (piante, prospetti, 2 sezioni)
 - stato di progetto (piante, prospetti, 2 sezioni, 2 rendering)
 - stato sovrapposto (piante, prospetti, 2 sezioni)
 - planimetria della sistemazione degli spazi esterni (giardini, resede, viabilità, ecc.)[*]
 - particolari costruttivi [*]
- 2) Estratto delle N.T.A. dello strumento urbanistico vigente;
- 3) Stralcio della carta topografica I.G.M. in scala 1:25.000, con evidenziate le superfici oggetto di intervento;
- 4) Titolo abilitativo inerente alla domanda (atto di proprietà, compravendita, provvedimento di concessione);
- 5) Stralcio planimetrico catastale, a firma di tecnico abilitato, in scala 1:1.000 con esatta individuazione dell'intervento;
- 6) Stralcio planimetrico della Carta Tecnica Regionale, C.T.R., a firma di tecnico abilitato, in scala 1:5.000, con esatta individuazione dell'intervento;
- 7) Stralcio planimetrico secondo la cartografia del Parco con esatta indicazione del sito oggetto dell'intervento e a firma di tecnico abilitato;
- 8) Documentazione fotografica a colori della zona dell'intervento, il più dettagliata possibile, con indicazione dei punti di ripresa;
- 9) Relazione Geologica, per gli interventi in cui siano previsti movimenti di terra (scavi, sbancamenti, arginature) con indicazioni riguardo la tipologia e la provenienza del materiale nel caso di riporti di masse terrose;
- 10) Relazione Agronomica per gli interventi finalizzati alla conduzione agricola del fondo o al sostegno di attività agro- silvo- pastorali;
- 11) Indicazione dei metodi di approvvigionamento dei materiali necessari per le lavorazioni previste. Nel caso in cui sia prevista la realizzazione di una viabilità provvisoria per l'accesso dei mezzi operatori al cantiere questa dovrà essere puntualmente individuata in un elaborato grafico integrativo ad idonea scala di dettaglio

riportante ulteriori indicazioni circa eventuali scavi o riporti necessari per il transito dei mezzi carrabili. Dovranno inoltre essere descritti tutti gli accorgimenti idonei ad evitare il danneggiamento della viabilità rurale storica eventualmente interessata e quanto necessario per il ripristino dello stato dei luoghi a lavorazioni concluse.

[*] NOTA: Gli elaborati indicati con l'asterisco [*] sono da considerarsi opzionali; dovranno essere redatti solo nei casi in cui la tipologia delle opere previste li renda necessari per una puntuale comprensione del progetto.

D) dichiarazione, a firma del responsabile dell'ufficio tecnico, specificativa della zona del Parco in cui ricade l'intervento proposto.

E) dichiarazione, a firma del responsabile dell'ufficio tecnico, di conformità agli strumenti urbanistici vigenti.

Tutti i suddetti documenti devono essere prodotti anche su supporto informatico CDROM. Nei casi in cui si applicano le norme del Decreto Legislativo 163/2006, il livello di progetto da presentare è quello in esso richiesto.

Non occorre produrre il parere reso dalle competenti Soprintendenze ex art. 146, comma 5, del Decreto Legislativo 22 dicembre 2004, n. 42, e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 8 Diritti di istruttoria

Per l'espletamento dei procedimenti amministrativi per il rilascio della nulla osta sono istituiti i diritti per l'istruttoria e la conservazione delle pratiche assentite, la cui misura è così determinata:

• nulla osta interventi ad iniziativa pubblica, conferenze servizi	€ 00,00
• nulla osta interventi ad iniziativa privata	€ 100,00
• nulla osta riprese cinematografiche e manifestazioni	€ 30,00
• nulla osta per interventi a fini agricoli	€ 00,00
• nulla osta taglio alberi singoli/decespugliamento	€ 30,00
• nulla osta taglio boschi sotto i tre ettari	€ 50,00
• nulla osta taglio boschi oltre i tre ettari	€ 100,00



L'aggiornamento, le variazioni e le eventuali revisioni della misura del contributo sono di competenza della Giunta del Parco.

Sono esenti dal versamento dei diritti di istruttoria i nulla osta per attività esercitate da imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, stante l'interesse pubblico a non aggravare le relative procedure.

Sono altresì esenti dal versamento dei diritti istruttori i provvedimenti inerenti progetti ed attività presentati dalle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 del Decreto Legislativo 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono anche esenti dal pagamento del detto contributo le opere e gli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche di cui all'art. 2 della Legge 9 gennaio 1989, n.13, e all'art. 2, comma 260, della legge 662/1996.

Art. 9 Principi

Nel procedimento amministrativo di rilascio del nulla osta di cui all'art. 1, l'Ente Parco garantisce comunque l'uniformità della propria attività alle procedure previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti", ed ai principi di semplificazione, celerità e non aggravamento del procedimento amministrativo se non per straordinarie e motivate esigenze, ed in generale a quello del buon andamento dell'azione amministrativa.

Ente Parco Regionale dei Monti Lattari
Viale Ippocastani, Località Quisisana
80053 Castellammare di Stabia(Na)
Tel 081.930247 fax. 081.3238849

e-mail: info@parcoregionaledeimontilattari.it sito: www.parcodeimontilattari.it

